

LINK: http://www.huffingtonpost.it/2017/01/27/crisi-mercato-editoria-italia_n_14437574.html?utm_hp_ref=italy&ir=Italy

iPhone/iPad app Android app Altro

27 gennaio 2017

L'HUFFINGTON POST

IN COLLABORAZIONE CON IL Gruppo Espresso

Edizione: IT



Follow



Newsletter

HOME POLITICA ECONOMIA CRONACA ESTERI CULTURE DIRITTI LA VITA COM'È TERZA METRICA FUNZIONA! STILE VIDEO

Innovazione • Food • ABC finanza • Electrify the World • Fondazione Veronesi • Salute • Fotografia • Arte • TV • Viaggi • Tech • Sant'Egidio



Lo chef Marchesi realizza il sogno di Paolo, malato di Sla: far parte della sua Accademia

IL VATICANO SMONTA IL MURO DI TRUMP (di Maria Antonietta Calabrò)

L'allarme dei revisori sui conti di Roma: "Bilancio in equilibrio, ma Comune a rischio se non interviene"

In Italia si legge sempre meno, persi più di un milione di lettori. A salvarci sono i bambini e gli anziani

L'Huffington post | Di Giuseppe Fantasia

Publicato: 27/01/2017 19:25 CET | Aggiornato: 1 ora fa



Come sta andando e che direzione ha preso il **mercato del libro in Italia**? Nonostante siano stati pubblicati, solo lo scorso anno, quasi settantamila volumi (a cui vanno aggiunti quasi tremila file disponibili su Audible e oltre settantamila titoli ebook), la situazione non è delle migliori, almeno stando a quanto ribadito al 34esimo Seminario di Perfezionamento della Scuola Librai Umberto e Elisabetta Mauri in corso a Venezia.

Dalla Fondazione Cini, nella panoramica Isola di San Giorgio Maggiore, luogo degli incontri del convegno, sono arrivati dati allarmanti, "ma non bisogna spaventarsi, bisogna sempre cercare una soluzione e non smettere di avere idee, perché sono le idee a determinare i cambiamenti", ha precisato nel suo intervento l'editore **Giuseppe Laterza**.

"Il mercato del libro in Italia è cresciuto nel 2016, segnando complessivamente, tra libri di carta, e-book e audiolibri, un +2,3%, raggiungendo così quota 1,283 milioni di euro riferiti al settore varia nei canali trade", ci ha precisato **Giovanni Peresson**, responsabile dell'ufficio studi dell'Aie, l'Associazione Italiana Editori. "La lettura fa segnare complessivamente un meno 3,1% rispetto al 2015 (si è passati da 24,051 milioni i lettori a 23,300 milioni nel 2016, ndr), dopo il +1,2% dell'anno precedente", ha aggiunto. Rimangono sostanzialmente stabili i "lettori forti" (che da 3,298 nel 2015 diventano 3,285 milioni nel 2016, ndr) mentre la flessione maggiore riguarda i deboli e occasionali lettori".

I lettori più appassionati? Sono i **bambini** - che continuano a leggere più della media nazionale (è il 47,3% dei bambini e ragazzi tra i 6 e i 17 anni che legge almeno un libro all'anno mentre nella restante parte della popolazione la percentuale di penetrazione scende al 39,5%) - e gli **anziani** (con un +9,6% rispetto al 2010), mentre la quota di lettori nella fascia tra i 25 e i 44 anni è a meno 25,4%.

In tanti leggono i libri dai dispositivi digitali, dagli smartphone e tablet, "ma per quanto riguarda l'ebook, per esempio - come ha spiegato questa mattina **Achille Mauri** all'HuffPost - gli italiani non hanno mai dimostrato di preferirlo ad un libro di carta". "Normalmente - ha aggiunto - lo preferiscono per libri più semplici, ma per i romanzi o libri più complessi è il cartaceo a continuare ad avere la meglio registrando un +1,6%, per il libro di carta. Nel 2016 i canali trade (escluso Amazon) continuano la loro lenta ripresa: +0,3% sul 2015 secondo i dati Nielsen, che diventa un +1,6% se si considerano i punti vendita marginali non monitorati dalle società di ricerca, raggiungendo gli 1,221 miliardi di euro.

"Gli e-book e gli audiolibri valgono 62 milioni di euro nel 2016, ovvero il 5,1% delle vendite trade, +21% sul 2015 - ha continuato Peresson - ma gli e-book e gli audiolibri non compensano però il calo delle vendite di libri registrate dal 2011, ma accentuano il

PUBBLICITÀ

I PIÙ CLICCATI SU HUFFPOST

SEGUI HUFFPOST



Indirizzo e-mail

Iscrivimi.

Ricevi un'e-mail quotidiana con gli articoli e i post in primo piano.

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



È arrivata IperFibra
Da 25€, chiamate vs. Fissi e Netflix incluso per 3 mesi...
[Attiva subito!](#)



D'addio all'alluce valgo
Prova questo metodo. Goditi i bei piedi
[Prova >>>](#)



Week-end a Londra?
Compera Hotel fino a -76%. L'Hotel Ideale al Miglior Prezzo!
www.trivago.it

non compensano però il calo delle vendite di libri registrate dal 2011, ma accentuano il segno positivo del mercato con un +2,3%, portando a un fatturato complessivo di 1,283 miliardi di euro". A confronto con gli altri mercati internazionali, comunque, arrivano dei segnali positivi proprio per il settore del libro di carta e il mercato italiano è quello che registra il dato positivo inferiore (il Regno Unito si attesta su un + 2,5%, gli Stati Uniti sul +3,3% e la Russia sul +8% (dovuto a un forte aumento dei prezzi)).

Sono le librerie a confermarsi i luoghi preferiti dagli italiani dove acquistare i libri, indipendenti o di catena, quest'ultime cresciute rispetto a quelle a conduzione familiare. Se guadagna molto l'e-commerce, che oggi pesa per il 16,5% (nel 2010 era il 5,1%, lo scorso anno il 13,9%), sono calate invece le copie vendute, che si fermano a 86,4 milioni nel 2016 (dati Nielsen), un valore che sale a 87,5 milioni se si sommano anche quelle vendute dalle librerie e punti vendita più piccoli.

In ogni caso non si può prescindere dal considerare un canale di vendita come **Amazon**, "un mediatore che non paga le tasse", come lo ha definito Mauri (la cui stima del suo possibile valore nel nostro Paese è di centoventi milioni solo per il libro fisico di varia) e il cui peso è ormai un elemento da cui non possiamo prescindere, perché oggi il lettore ha maggiori possibilità e libertà di effettuare le sue scelte.

Ci sono svariati modi di leggere, e con prezzi e modalità diverse e tutto questo lo rende più autonomo e sensibile rispetto al titolo che sta comprando e il mercato del libro deve tenerne conto. "Il punto debole - ha continuato Peresson - resta la grande distribuzione che in questi anni ha ridotto il numero di punti vendita in cui il libro è presente e che in molti piccoli comuni, invece, potrebbe rappresentare uno dei punti di contatto tra lettore e libro. Un'altra sfida oggi è non solo promuovere la lettura, ma capire in modo chiaro chi è questo lettore e se gli strumenti che abbiamo per fotografarlo sono adeguati".

Gli italiani leggono poco, dunque, questo è vero, come lo è anche il fatto che molti non leggono, oltre che per mancanza di interesse, perché non possono permetterselo, perché molti libri sono molto cari, come ha fatto notare **Teresa Cremisi**, scrittrice e direttrice delle prestigiose case editrici francesi Gallimard/Flammariion. "In Francia, per esempio, i tascabili hanno una posizione di privilegio nelle vendite con circa centotrenta milioni di pezzi venduti, perché hanno una qualità e un prezzo che oscilla tra i tre e i dieci euro al massimo, non riscontrabile in altri Paesi", ha spiegato. "Bisognerebbe tenerne conto", ha suggerito ai tanti editori presenti in platea.

Del resto, come le disse una volta **Umberto Eco**, "il tascabile è un oggetto perfetto, è come un cuochiaio: cosa si può fare di meglio? Si può solo può migliorare".

- Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook
- Per essere aggiornato sulle notizie de *L'HuffPost*, clicca sulla nostra Homepage
- Iscriviti alla newsletter de *L'HuffPost*

ALTRO: crisi editoria, mercato-editoria, libri, lettura, bambini, anziani, librerie, Umberto Eco, teresa cremisi, achille mauri, venezia,

Segnala un errore

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



Alluci valghi?
Liberatene e mostra i piedi senza vergogna. Provatoli!



Hotel? Trivago
Confronta le offerte online per gli Hotel in centro a Firenze
www.trivago.it



È arrivata IperFibra
Da 25€, chiamate vs. Fissi e Netfix inoluso per 3 mesi. Attiva subito!

Conversazioni

[RSS](#) | [FAQ](#) | [Accordo Con L'utente](#) | [Privacy](#) | [Regolamentazione Dei Commenti](#) | [Chi Siamo Contattaci](#) | [Archivio](#) | [Cookie](#)

©2017 HuffingtonPost Italia s.r.l., o i Suoi licenzianti (in particolare THEHUFFINGTONPOST Holdings LLC) IVA n. 07942470969

Parte di **HPMG News**